

Codice DB1409

D.D. 18 aprile 2014, n. 1158

Autorizzazione idraulica N. (n750) - All.2000 rib. d'asta - Primo intervento di messa in sicurezza mediante imbottimento della sponda destra erosa dal torrente Elvo nel comune di Salussola in prossimità dello scaricatore del Naviletto della Mandria. PROROGA. Richiedente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Verellese.

Richiamata la propria determinazione N. 1014/DB14.09 del 19/04/2013, con la quale è stata approvata l'autorizzazione idraulica N. (n750) di cui all'oggetto a favore del Consorzio della Baraggia Biellese e Verellese, con sede in Via F.lli Bandiera, 18 - 13100 VERCELLI;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Prot. N. 1199 del 15/04/2014, ed acclarata al Prot. interno con il N. 22124 in data 18/04/2014, con la quale viene chiesta una proroga del termine temporale per concludere i lavori di cui trattasi;

Viste le motivazioni addotte e ritenuto di dover concedere tale proroga;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998;
- visto l'art. 59 del L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n.1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

- di prorogare la validità della DD. 1014 del 19/04/2013, per le motivazioni citate in premessa, sino al 31/12/2014 ;

- di specificare che la comunicazione di cui al punto 8) della sopra citata determinazione autorizzativa dovrà essere effettuata con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto all'effettivo inizio dei relativi lavori di movimentazione di materiale lapideo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

Il Dirigente
Salvatore Scifo